Ricordiamo che la frazione di Brontallo è stata risparmiata dall'evento perché percorsa da pochi riali e quindi abbiamo registrato pochi danni e di entità minore.
Nei passati 7 mesi sono stati eseguiti molti lavori su tutto il comprensorio volti a ripristinare la situazione, alcuni conclusi o almeno in parte, ma tanto resta ancora da fare. La rimozione del materiale è la parte più impegnativa che richiederà anni di lavoro.
Per darvi un'idea vi indichiamo alcune delle attività concluse con successo o già pianificate per i mesi a venire.

- Pontina località «Mulini» a Menzonio – è in corso la progettazione di una nuova passerella.
- Parco giochi a Broglio – rimessa a nuovo e riapertura nel corso della prossima primavera / estate
- Istituto Scolastico Lavizzara a Prato-Sornico – Aule scolastiche ripristinate in tempo per il nuovo anno scolastico iniziato in settembre. Nuova centrale termica a legna e impianto a gasolio, sostituiti e di nuovo in funzione. Sala multiuso danneggiata, lavori in fase di ultimazione entro febbraio 2025. Magazzino pompieri, verrà dislocato a Peccia con la costruzione di un capannone in riuso.
- Ponte «Ponton» (Sornico) – verrà valutata la necessità o meno del suo rifacimento
- Sentiero sensoriale – sistemazione e riapertura prevista nel corso della prossima primavera a condizione che in quella zona non vengano realizzate opere di premunizione.
- Case Ofima Piano di Peccia – sono stati creati due valli di protezione, dalla prossima primavera ne verrà aggiunto un terzo.

Per quel che concerne le arginature dei fiumi, la ripianificazione, le strade e aziende agricole.

- Aziende agricole a Peccia – il Cantone ha decretato il dislocamento definitivo di due aziende agricole, si stanno cercando le nuove ubicazioni.
- Strada consortile Fusio-Naret – lavori eseguiti e conclusi da parte di Ofima (maggior azionista)
- Intero comparto da Prato a Peccia – in fase di studio per la sua messa in sicurezza per poterla riorganizzare / ripianificare.
- Riale Sovenda (Peccia) – l'alveolo del corso d'acqua è stato ricreato e posato un ponte di ferro per il transito veicolare. Si valutano possibili interventi per la messa in sicurezza della zona
- Strada Cantonale e arginature al Piano di Peccia – in fase di valutazione
- Riale Mognola a Mogno – lo studio geologico ha evidenziato la necessità di sgombero di materiale e la realizzazione di argini di contenimento che verranno eseguiti a partire dalla prossima primavera.
- Per i vari riali si sono fatti gli interventi urgenti e di messa in sicurezza. Dove di competenza del Cantone si sta valutando insieme, grazie a degli studi su eventuali ulteriori misure preventive
- Strada consortile P.Peccia – Galleria Froda Alta – la pista d'accesso provvisoria è conclusa, si sta valutando le varianti per definire il tracciato definitivo.
- Strada Alpestre Alpe Bolla-Froda – interventi di ripristino della carraia e ricostruzione del ponticello che collega i corti di Froda e Bolla eseguiti. In fase di valutazione dei danni ai fondi patriziali andati distrutti.
- Strade agricole (Peccia e Fusio) - lavori urgenti eseguiti. Singole zone da ripristinare con progetti specifici.
- Riale Röd (Fusio) – di competenza del Cantone, è in corso uno studio per valutare eventuali interventi a protezione della strada cantonale e della zona edificabile.

Spesso i lavori sono già stati eseguiti senza avere la necessaria copertura dei costi in quanto urgenti per garantire la sicurezza della popolazione. Inoltre garantire la ripresa dell'attività turistica in vista della prossima stagione estiva è anch'essa importante per dare modo alle realtà locali di sostenersi ed investire nella ricostruzione. Di conseguenza, già grati per tutto il sostegno ricevuto finora, ogni donazione resta benvenuta e fondamentale. Grazie di tutto cuore per l'immensa solidarietà.

Vista aerea dei terrazzamenti di Margoneggia

Terrazzamenti a Cortaccio-Pianelli: i lavori avanzano

Molto lavoro manuale e conoscenze tecniche nella ricostruzione dei muri a secco

N°1 | febbraio 2025

la forza

La rivista di Brontallo

Pro Brontallo

Con il vostro sostegno contribuite in modo sostenibile e a lungo termine perché anche i bambini di Brontallo abbiano un futuro degno di essere vissuto nel loro bel paese. Grazie di cuore!

Amici

sostengono Brontallo con CHF 30.–. Entrate così a far parte della cerchia dei nostri amici e ricevete il periodico «La Forza».

Donatori

si diventa con una donazione a partire da CHF 60.–. Oltre al periodico «La Forza», ricevete due buoni per il caffè che potrete riscuotere nella nostra tipica osteria di paese.

Padrini

aiutano Brontallo con CHF 120.–. Oltre ai buoni per il caffè, su richiesta regaliamo ai nostri padrini e madrine un'originale maglietta. Una volta versato l'importo, se desiderate una maglietta fatecelo sapere.

Villaggio delle Pietre

A partire da CHF 500.– diventate membri del Villaggio delle Pietre e potete beneficiare di un riconoscimento personale.

Info-Point

Tel. 091 754 24 17

Ristorante «Nuova Osteria»

Tel. 091 754 10 25

oppure:
www.brontallo.com
pro.brontallo@bluewin.ch

Per donazioni
IBAN: CH57 0076 4113 4152 Y000 1

GRAZIE
del vostro
AIUTO

Sguardo al 2025

Ricostruzione Val Lavizzara

Editoriale

In qualità di Presidente della Pro Brontallo porto il saluto a tutti i lettori del primo numero della Forza per il 2025.

Dopo aver trascorso il 2024 contraddistinto purtroppo dall'alluvione che ha colpito la nostra regione a fine giugno, la quale ha modificato anche le nostre attività e priorità, vogliamo con il nuovo anno proseguire con slancio e determinazione i nostri progetti in corso e futuri.

Come potrete leggere all'interno di questa edizione ci concentreremo principalmente sulla conclusione di tre progetti e più precisamente la «Selva Cortaccio Pianelli», i «terrazzamenti a Margoneggia» come pure il progetto del paesaggio della Val Serenello. Sarà nostra intenzione proporre ai nostri fedeli donatori e sostenitori nonché a tutti i finanziatori le rispettive inaugurazioni in modo di mostrare quanto eseguito.

Un progetto che è entrato nella fase esecutiva è la ristrutturazione dello stabile patriziale a Brontallo, il quale secondo programma dovrebbe essere ultimato per il prossimo autunno – inverno. Attualmente quale ritrovo pubblico ci siamo trasferiti provvisoriamente in uno stabile vicino all'info point, così da permettere alla popolazione locale e ai turisti di usufruire di questo servizio.

Ulteriori progetti che vogliamo poter avanzare e concludere sono la sistemazione della Chiesa Parrocchiale di Menzonio come pure l'oratorio in località Mogneo.

Chiaramente tutti questi lavori comportano il coinvolgimento delle aziende, principalmente locali e specialiste in questi lavori, per la quale dovremo concordare le rispettive disponibilità. Oltre a ciò proseguiremo con le manutenzioni del nostro territorio per la quale ci affidiamo da anni su due ditte locali, le quali eseguono con professionalità gli interventi previsti.
Abbiamo anche lanciato ulteriori nuovi progetti, «muri Mondacce» e «Pianello Cappellina» per i quali eseguiremo degli interventi selvicolturali preparatori.

All'interno di questa edizione proponiamo pure un aggiornamento per quanto riguarda i danni subiti dall'alluvione principalmente nel nostro comune di Lavizzara.

Vi ringraziamo di tutto cuore per il vostro continuo sostegno e vi auguriamo buona lettura.

Con i migliori saluti.

Marzio Demartini
Presidente Pro Brontallo

Sguardo al 2025

Ecco un nuovo anno e con esso tempo di bilanci e pianificazione. Dopo le difficoltà e il carico emotivo della scorsa estate ci prepariamo a riprendere in mano con slancio i progetti attualmente in corso. Alcuni di questi abbiamo, in parte, dovuto accantonarli per facilitare le aziende locali nel sostenere il nostro comune nella ricostruzione dopo la devastante alluvione. Quindi il 2024 è stato un anno difficile, ma allo stesso tempo ci ha mostrato quanto la coesione sociale sia importante per affrontare la quotidianità e migliorare.
In questo 2025 intendiamo finalmente concludere i seguenti progetti che si sono protratti nel tempo a causa, prima della pandemia da covid, poi dalla situazione post-alluvione che ha colpito la nostra regione.

1. Selva Cortaccio-Pianelli:

Stiamo lavorando al recupero conservativo dei due stabili a Pianelli. Nel primo stiamo ultimando i dettagli dell'interno, mentre per il secondo, tempo permettendo, inizieremo nelle attività di ricostruzione.
Per quel che riguarda i muri a secco stiamo attendendo che le condizioni meteorologiche ci permetteranno di riprendere con la ricostruzione dei muri ancora da sistemare sotto la strada. Allo stesso tempo ci appresteremo a finire il collegamento della callaia così da avere il percorso circolare completo.
La nostra previsione è di ultimare tutto entro le vacanze estive dell'edilizia, ovvero inizio agosto, sempre che la meteo ci sostenga.

2. Terrazzamenti Margonegia:

Abbiamo pianificato di riprendere questo progetto in primavera per affrontare gli ultimi interventi che si concentrano negli ultimi metri di ricostruzione e sistemazione dei muri a secco.

3. Paesaggio Val Serenello:

Questo progetto, con tutti i cantieri in alta quota, potrà gioco forza venir affrontato non prima della tarda primavera. È prevista la conclusione della callaia a Serenello. Durante il corso dell'estate ci impegneremo a finire la parte alta del sentiero Corte di Fondo – Alpe Piatto.
Per affrontare il recupero conservativo dei vari stabili stiamo attendendo l'emissione delle rispettive licenze edilizie. Prevediamo di averle tra marzo ed aprile così da poter svolgere i lavori durante i mesi tardo primaverili ed estivi. In questo modo dovremmo poter concludere entro la fine di settembre.

Per questi tre progetti, se tutto va secondo programma riusciremo sicuramente ad inserire le inaugurazioni di queste zone rivalorizzate tra i nostri eventi del 2026.

Restauro stabile 1 a Cortaccio-Pianelli

Nuova copertura in piode dello stabile 1 a Cortaccio-Pianelli

Margoneggia: lavori ai muri a secco

Val Serenello: spezzone della carraia restaurata

Quest'anno ci occupiamo chiaramente anche della ristrutturazione dello stabile patriziale che fortunatamente sta avanzando come da programma.
Anche per i progetti riguardanti l'Oratorio di Mogneo e il tetto della Chiesa di Menzonio siamo in attesa dei documenti edilizi. Nel frattempo ci preoccupiamo già di valutare a chi affidare i lavori. Purtroppo la ricostruzione dopo il maltempo sta ancora condizionando la disponibilità delle aziende locali, alle quali dovremmo poterci affidare per avere garanzia di esperienza e professionalità in questi lavori. Speriamo di trovare una soluzione soddisfacente senza compromettere la ricostruzione e senza ritardare oltre l'inizio di queste opere.
Per ottimizzare i tempi in questi mesi stiamo affrontando i lavori selvicolturali per i nuovi progetti «Muri Mondacce» e «Pianello-Cappellina» così da poter proseguire il prossimo anno con le altre attività previste in questi incarti.

Come potete constatare, cari sostenitori, anche il 2025 sarà un'anno di intenso lavoro per la nostra associazione. Tutto questo è soprattutto possibile grazie alla fiducia che riponete in noi e nelle nostre iniziative. Di conseguenza non ci stancheremo mai di ringraziarvi.

Ricostruzione Val Lavizzara:

Anche i comuni colpiti dal maltempo hanno fatto bilanci ed informato la propria popolazione della situazione attuale e dei passi futuri. In questa edizione ci concentreremo sul Comune di Lavizzara, di cui facciamo parte. Nella prossima edizione vedremo di darvi un'aggiornamento anche sulla situazione nel comune di Cevio.
I danni nel solo comprensorio della Lavizzara ammontano a oltre 35 milioni di franchi. L'amministrazione comunale ha definito quattro progetti di rilevanza strategica per il mantenimento dei servizi e lo sviluppo futuro del nostro comune.

1. Sicurezza e territorio per il ripristino delle arginature e i danni alle foreste

L'esondazione dei fiume Peccia e Lavizzara ha compromesso ulteriormente la sicurezza della Valle Lavizzara causando gravi danni alle arginature esistenti e ai boschi. Dopo i lavori di sgombero, si tratterà di rilevare tutti i danni individuando le zone in cui sarà prioritario intervenire. I lavori potrebbero però protrarsi per diversi anni.

2. Acquedotti comunali.

Dopo il ripristino delle sorgenti al Piano di Peccia (tre sorgenti originali ripristinate, due danneggiate abbandonate, in valutazione la captazione di una nuova sorgente trovata dopo l'evento) e la sostituzione delle condotte danneggiate si tratta ora di realizzare tutti gli interventi che permettano di garantire per i prossimi anni la funzionalità degli acquedotti. Sono previsti argini a protezione delle sorgenti e una nuova camera di carico.

3. Nuovo Centro Sportivo

Per avviare i lavori necessari all'edificazione di una nuova struttura destinata all'utenza dell'intera Vallemaggia entro tre anni. Unicamente dopo un'attento studio per definire un'ubicazione sicura della struttura.

Ad oggi è stata eseguita la messa in sicurezza della copertura del Centro con un parziale allontanamento del fiume. Dopo una valutazione statica con esito positivo e con l'autorizzazione degli enti competenti è stata posata una piccola pista provvisoria (20x30 metri) per permettere l'attività sportiva invernale e di svago soprattutto ai più piccoli.

4. Nuova sede del Corpo Pompieri Lavizzara

La caserma del Corpo Pompieri Lavizzara è stata invasa dalla melma e da altri detriti. È già stato individuato un capannone in riuso che potrà essere smontato e rimontato in Lavizzara prima della prossima estate per permettere il servizio di sicurezza alla popolazione durante il ripristino/edificazione di una nuova sede.

Ricordo dei grandi danni dell'alluvione in Valle Lavizzara

Dettaglio di un muro a secco ricostruito a Cortaccio-Pianelli

Cortaccio-Pianelli: lavori ai muri a secco